



L'ospedale di Portogruaro dove è avvenuto l'intervento di protesi nel lontano 2009

L'uomo aveva subito un intervento di protesi all'anca nel 2009 all'ospedale di Portogruaro: il Tribunale ha incolpato i medici

Operazione sbagliata L'Usl 4 condannata a risarcire un paziente

LA CAUSA

Un intervento all'anca andato male, dopo 13 anni il Tribunale di Venezia ha dato ragione a un paziente di San Donà riconoscendo l'esclusiva responsabilità agli errori medici dell'ospedale di Portogruaro. Il risarcimento è attorno ai 100 mila euro.

L'operazione, considerata di routine, aveva reso necessario un secondo intervento complicato. La protesi re-impiantata ha così comportato lunghi ricoveri e mesi di riabilitazione, per evitare al paziente l'invali-

dità permanente. L'uomo si è rivolto a Studio 3A e dopo oltre 13 anni ha visto riconosciute le proprie ragioni dal Tribunale che ha condannato l'Usl 4 a risarcirlo con una somma di 70 mila euro che però, contando anche gli interessi e le spese legali e di lite, alla fine si aggirerà attorno ai 100 mila. Il malcapitato, residente a San Donà, ha oggi 68 anni e all'epoca ne aveva 55 anni. Era affetto da "coxartrosi sinistra" e nel luglio 2009 era stato sottoposto, nel reparto di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Portogruaro, a un intervento di artroprotesi dell'anca sinistra.

Nella fase post operatoria

ha subito avvertito un dolore persistente nella regione inguinale e sopra il femore.

Si è rivolto dunque a un altro specialista ed è stato poi nuovamente operato il 9 febbraio 2011, dall'Unità operativa di ortopedia e traumatologia dell'ospedale Sant'Antonio di Padova, per un intervento di revisione dell'artroprotesi. Nuovo ciclo di riabilitazione ma nell'ottobre 2013 è tornato il dolore e al pronto soccorso di San Donà le radiografie hanno evidenziato la rottura del nuovo stelo protesico, rivelatosi difettoso. Sono seguite visite e interventi in un'odissea infinita.

Il responsabile della sede di San Donà di Studio 3A, Riccardo Vizzi, ha sottoposto tutta la documentazione clinica ai propri esperti e ha chiesto i danni alle aziende sanitarie delle strutture ospedaliere coinvolte, che tuttavia non hanno mai riconosciuto alcuna responsabilità rimpallandosi la colpa.

Ha agito per le vie legali e nel 2016 è stata proposta una citazione in giudizio avanti il Tribunale di Venezia nei confronti dell'Usl 4, cui fa capo l'ospedale di Portogruaro, e dell'Usl 6 Euganea, per l'ospedale Sant'Antonio, che ha chiamato in causa Lima Corporata, azienda produttrice dello stelo protesico. Il giudice, dottoressa Silvia Barison, il 13 settembre 2022 ha pubblicato la sentenza sulla scorta della consulenza tecnica medico legale affidata ai chirurghi dottor Davide Roncalli e dottor Paolo Segnana, giudicando esenti da responsabilità i sanitari patavini. Il danno è stato ricondotto al primo intervento a Portogruaro. L'Usl 4 è stata pertanto condannata a rifondere al paziente 69.224 più gli interessi legali, le spese legali, di lite e delle consulenze tecniche, fino a quasi centomila euro.

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della cerimonia del taglio del nastro

SAN DONÀ

Aperta la Fiera del rosario Sessanta imprese espongono le produzioni

SANDONÀ

La Fiera del Rosario entra oggi nel vivo, con due giorni clou di festa cittadina. Ieri il taglio del nastro alla Campionaria d'Autunno in via Pralungo, quest'anno agli ex magazzini Teso, non essendo più disponibile la sede storica dei capannoni ex Papa, ceduti dal Comune nell'operazione Porta Nuova.

Il sindaco, Andrea Cereser, ha accolto la massa di ospiti, tra cui l'onorevole Giorgia Andreuzza e l'assessore regionale Francesco Calzavara, che ha portato i saluti del presidente Zaia. Una fiera con tanti giovani, che Cereser ha condiviso con il sindaco dei ragazzi, Rosanna Brancaglione. E ha ricordato la tragica morte di Giuliano De Seta, stagista 18enne morto in un'azienda di Novata: «Il padre», ha ricordato il sindaco, «ha detto che Giuliano è stato tradito dagli adulti, e questo non deve accadere alle giovani generazioni». Ha poi introdotto i lavori in quest'area, con la nuova autostrada Atvo e quella delle ferrovie, pronte entro 6 mesi, la nuova area fieristica e per eventi nella ex Confrutta nell'arco di un paio d'anni. I progetti del futuro di San Do-

nà e della sua economia.

La rassegna nasce dal lavoro delle associazioni di categoria, Confcommercio San Donà-Jesolo, Confartigianato, Confindustria e Coldiretti e la collaborazione della Camera di Commercio Venezia e Rovigo: 6 mila metri quadri, 60 aziende. All'esterno, gli stand del volontariato, tra cui Avis, Lipu, Anpi e molte altre. Torna anche lo stand del Pd in via Pralungo, con ospite Piero Fassino, che sarà oggi anche all'alzabandiera. Tra i protagonisti alla Campionaria, i panificatori con il presidente regionale dei Panificatori Confartigianato Alessandro Cella e l'organizzazione di un laboratorio "Open space", poi il campionato nazionale macellai, oggi, nell'unica tappa veneta del Campionato nazionale giovani macellai, organizzato da Federcarni Confcommercio.

Da oggi in città circa 400 bancarelle che si uniscono all'antiquariato in piazza Indipendenza e le gioiellerie. San Donà si immerge nella fiera secolare. Sono attese 300 mila persone in questi tre giorni fino a lunedì, grazie al bel tempo.

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Ci si rivolge all'Agenzia Venus per conoscere persone più motivate ma soprattutto con affinità evitando perdite di tempo. Per saperne di più contattaci al 3403664773 oppure www.agenziavenus.it

CAORLE 35enne celibe senza figli, buona cultura, ottima dialettica. Amante lettura, sport, scacchi. Ho anche altri interessi, ma ci sarà tempo per approfondirli! Cerco lei intelligente ed elegante, ma che non si prenda troppo sul serio. Info www.agenziavenus.it
Davide cell. 3490893495
Ufficio Venus Tel. 041924183

MEDICO 69enne vedovo cm 180 brizzolato occhi verdi appassionato sci ciclismo, nautica e golf. Mi piace anche ballare e leggere. Vorrei conoscere una donna determinata, pacata nei toni e di buona cultura. Info www.agenziavenus.it
Matteo cell. 3929602430
Ufficio Venus Tel. 041924183

MESTRE 53enne bionda occhi verdi snella, aggraziata, molto femminile e raffinata. Mi piacciono le cose semplici e non artefatte. Vorrei conoscere un signore di buona cultura. Non sono attratta dall'esteriorità.
Lucia cell. 3403664773
Ufficio Venus Tel. 041924183

MESTRE 58enne bionda occhi chiari. Libera da impegni familiari, vivo sola. Grande appassionata di sport, quando posso vado a vedere la Reyer. Non mi piace molto descrivermi, preferisco potermi mostrare per ciò che sono nella vita reale. Sabrina cell. 39296273879
Ufficio Venus Tel. 041924183

MIRANO 60enne mora occhi scuri, operaia, non sono una donna esigente che richiede sempre attenzioni e premure perché credo che l'affetto deve essere donato spontaneamente e

non preteso. Vorrei conoscere un signore maturo, non coetaneo, serio, fedele, distinto.

Roberta cell. 3938572653
Ufficio Venus Tel. 041924183
MIRANO 69enne pensionato ex dirigente d'azienda. Ho viaggiato molto per lavoro, ora viaggio solo per piacere. Ho vissuto intensamente, conosciuto tante persone ma non mi sento "arrivato" perché come diceva Battista, a volte si impara a volte di insegna.
Nicola cell. 3490893495
Ufficio Venus Tel. 041924183

MIRANO Medico 58enne divorziato, aperto all'Altro e al confronto, cortese, pratico, pragmatico. Le mie aspettative sono abbastanza comuni, vorrei conoscere una persona con la quale condividere il tempo libero, intanto in amicizia, poi il resto si vedrà.
Info www.agenziavenus.it
Federico cell. 3240992045
Ufficio Venus Tel. 041924183

PORTOGRUARO 27enne celibe senza figli. Sono un ragazzo un po' riservato, semplice, tradizionalista, molto legato ai valori della famiglia, attivo nella parrocchia. Mi piacerebbe conoscere una lei max 30enne, seria, genuina, dolce, indifferente nazionalista. Marco cell. 3240992045
Ufficio Venus Tel. 041924183

VEDUGA (Riviera del Brenta) 70enne amante della casa, del liscio e del giardinaggio, sono bionda, alta occhi chiari. Vorrei conoscere un signore con cui condividere il tempo, intanto in amicizia, ed il resto si vedrà.
Irene cell. 3929602430
Ufficio Venus Tel. 041924183

VEDUGA 64enne (Spinea) conduco una vita semplice ma non monotona, sono pensionata, ho la mia stabilità economica. Adoro la montagna, sono una camperista, mi piace visitare luoghi incontaminati, esteri dal circuito di massa. Cerco stabile relazione ed eventuale convivenza. Daniela cell. 3929602430
Ufficio Venus Tel. 041924183

MEOLO

Incompiuta in piazza «Accordo con la Flash»

MEOLO

I lavori di ampliamento e completamento dell'edificio dovranno iniziare entro un anno e concludersi entro un triennio dalla data di inizio. È stato sottoscritto l'accordo tra il Comune e l'Immobiliare Flash per portare a termine l'edificio incompiuto di piazza Martiri. «Un giorno importante per Meolo», ha detto il sindaco Daniele Pavan, che ha dato notizia al Consiglio della firma dell'impegno garantito. «Tale accordo è unico», ha detto Pavan, «e rappresenta una grande tutela sulla principale esigenza per i meolesi: il decoro della piazza. Questo perché la convenzione comprende una garanzia di oltre 300 mila euro rilasciata dalla pro-



L'edificio di piazza Martiri

prietà privata». Se il privato non rispetterà i termini, dovrà versare la somma, a titolo di penale, al Comune. Nell'accordo garantito rientra la costruzione di un ponte ciclopedonale a uso pubblico sul fiume Meolo.

GIOVANNI MONFORTE

IN BREVE

San Donà Cappelletto ai vertici dello Iov di Padova

La dottoressa di San Donà Alessandra Cappelletto ai vertici della direzione medica dello Iov. Per la prima volta dall'introduzione della nuova programmazione nelle schede ospedaliere, che ha visto l'Istituto oncologico veneto vantare, oltre alla sede storica di Padova, anche la scheda della sede di Castel Franco Veneto presso l'Ospedale San Giacomo, viene attivata la direzione dell'Unità operativa complessa direzione medica, figura che coordinerà tutte le attività assistenziali nelle diverse sedi. La dottoressa Alessandra Cappelletto, 51 anni, di San Donà, ha firmato il contratto ed è in carica per il prossimo quinquennio. Si è laureata in Medicina e Chirurgia a Padova, specializzata in Igiene e Medicina preventiva.

Musile di Piave Enrico Battiston entra nell'Onu del vino

Da settembre, Enrico Battiston di Musile ha assunto l'incarico di Capo dell'Unità Viticoltura, al segretario generale dell'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino (Oiv). Nota come "l'Onu del vino", ha una nuova sede a Digione in Borgogna. Originario del Basso Piave e trapiantato nell'alta Marca Trevigiana, dopo il diploma a pieni voti alla Scuola Enologica di Conegliano, Battiston ha proseguito gli studi universitari in viticoltura ed enologia a Udine e Geisenheim (Germania), sostenendo un dottorato congiunto in patologia vegetale presso l'Università degli Studi di Firenze e in fisiologia vegetale presso l'Università di Reims Champagne-Ardenne (Francia). Il fratello Sandro è gestore del ristorante Molino di Calvechchia.